

Scuole di Specializzazione Studi Cognitivi

Relazione terapeutica: creatività e innovazione ai tempi del Covid

Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna 2 Luglio 2021

Psicoterapia Cognitiva e Ricerca
Scuola Cognitiva di Firenze
Psicoterapia e scienze cognitive
Studi Cognitivi





1. comprendere il progetto **clinico**
2. comprendere **l'organizzazione della didattica**
3. comprendere se questo progetto **è in linea con le tue aspettative**

Di che cosa ha bisogno un terapeuta CBT moderno?



- La capacità di **concettualizzare e gestire i casi clinici** per una **pianificazione del trattamento**
- La **conoscenza dei principi e delle procedure della psicoterapia CBT** e la capacità di inserirli in strategie terapeutiche in modo logico
- La capacità di **gestire l'alleanza con il paziente**
- La conoscenza e la capacità di applicare i **protocolli evidence based** più utili a ciascun quadro clinico

Di che cosa ha bisogno un terapeuta CBT moderno?



- La conoscenza del **proprio funzionamento personale** sia quando è una risorsa sia quando vi siano aree problematiche da mettere a fuoco.
- La capacità di **affrontare il proprio mestiere in un mondo scientifico**, sociale e digitale continuamente in trasformazione.
- La capacità di **monitorare l'andamento della terapia** e modellare le strategie in base all'andamento (valutazione del processo terapeutico mentre si svolge)
- La capacità di **sapersi confrontare e aggiornare** con ciò che emerge dalla **letteratura scientifica**.



1. Terapia cognitivo-comportamentale
2. Programma didattico
3. L'organizzazione della didattica
4. Relazione Terapeutica: creatività e innovazione ai tempi del Covid
5. Modalità di selezione
6. Faq



Terapia cognitivo-comportamentale

Le tre ondate di cui si parla rappresentano:

I ONDA

il comportamentismo

II ONDA

la Cognitive Behaviour Therapy (CBT) delle grandi prove di efficacia basata sul cambiamento delle credenze

III ONDA

il fenomeno in corso con cui la Cognitive Behaviour Therapy CBT si confronta con i processi (Dialectical Behaviour Therapy DBT, interventi sulla ruminazione, mindfulness, ecc)



Il modello cognitivo standard di seconda onda

- Il modello cognitivo classico assume che i disturbi psichici siano influenzati dalle rappresentazioni mentali coscienti o preconscie degli individui
- Non è la situazione che determina cosa gli individui esperiscono, ma il loro modo cosciente di valutare e giudicare la situazione (Ellis, 1962; Beck, 1964)
- Rappresentazioni o schemi o credenze disfunzionali producono emozioni disfunzionali (sofferenza mentale).

“quelle piccole frasi” (Ellis, 1953)

- L'intervento classico è conseguentemente di accertamento e discussione di quelle “piccole frasi” che ci diciamo e che ci fanno provare emozioni dolorose o disfunzionali e mettere in atto comportamenti non utili o nocivi.



La terza onda è rappresentata dal confronto con tecniche innovative di intervento, sia neocomportamentali che processuali:



- Acceptance and commitment therapy (ACT);

- Dialectical-behavioral therapy (DBT);



- Metacognitive therapy (MCT),

- Mindfulness

Terapia cognitivo-comportamentale: «NON è...»



- Non è una terapia solo di tecniche
- Non è basata solo sulla risoluzione dei sintomi
- Non trascura le competenze per l'alleanza con il paziente
- Non si basa solo sull'hic et nunc trascurando la storia del paziente e le sue emozioni
- Non è neanche sempre breve



Efficacia della CBT: le linee guida pratiche

- La psicoterapia individuale d'elezione nei **disturbi di attacco di panico** (*Clark*), **nell'ansia sociale**, (*Clark e Wells*) nella **bulimia**, (*Fairburn*), **nell'ansia generalizzata** (*Wells e Clark*) nel **DOC** (*Salkovskis* 1996), nelle **fobie specifiche**, nella **depressione** (*Beck*), nel **PTSD**.
- Il **modello gruppale** nella terapia del disturbo ansioso (*Andrews* 1999)
 - Efficace nel ridurre la suicidarietà nel **disturbo borderline di personalità** (*Marsha Linehan*) e efficace per il disturbo borderline di personalità (*Young*)
 - Nella **schizofrenia** e nel **disturbo bipolare** (*Falloon, Fowler*)





Cosa cambia nelle terapie con i paziente con disturbo di personalità

- maggiore attenzione alla **formulazione del caso**
- maggiore attenzione alla **condivisione della formulazione**
- maggiore attenzione alla costruzione della **motivazione al cambiamento** basata sulla formulazione del caso

In generale la CBT è una terapia faccia a faccia, attiva, solitamente breve, che si sviluppa in un quadro di collaborazione esplicita per il cambiamento.

A fronte di pazienti con DP i tempi comunemente si allungano



PROGRAMMA DIDATTICO

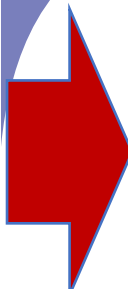


Una scuola pratica che insegna nel primo biennio tecniche e strategie comportamentali, cognitive e metacognitive e nel secondo biennio si concentra nell'approfondimento delle competenze di base che consentono di affrontare pazienti con disturbi di personalità.

- I nostri docenti e didatti hanno una vocazione di clinici, ricevono pazienti e conoscono bene le esigenze dei clinici.
- Si aggiornano costantemente attraverso la lettura di produzioni scientifiche.





- 
- **PROGRAMMA DIDATTICO DI BASE:** lo scheletro formativo per diventare uno psicoterapeuta cognitivo e comportamentale.
 - **SEMINARI MAGISTRALI:** lezioni di approfondimento su temi specifici e aggiornamento con docenti internazionali.
 - **WORKSHOP DI APPROFONDIMENTO:** corsi di integrazione e formazione specialistica certificata.
 - **INDIRIZZO DI PERFEZIONAMENTO** (3° e 4° anno): percorso di perfezionamento in una peculiare area della psicoterapia cognitiva a scelta dell'allievo.
 - **TIROCINIO:** praticantato come psicoterapeuta presso una struttura pubblica o convenzionata

Programma didattico di base

*Fondamenti CBT
Protocolli CBT
Applicazione delle
tecniche con disturbi di personal
Concettualizzazione LIBET*

*Trattamento dei casi complessi
attraverso la supervisione con
particolare attenzione alle
componenti personali che
incidono sulla professione*



DIDATTA CODIDATTA



SUPERVISORE



TUTOR RICERCA



LEZIONI ESPERIENZIALI



IL DIDATTA



N° Ore

I anno



II anno



III anno



IV anno



Programma didattico di base



	Didatta	Supervisore	Codidatta
Anno 1	Psicopatologia e Psicologia Clinica I Fondamenti di Terapia Cognitivo Comportamentale	Sviluppo personale e supervisione I	Esperienze Pratiche Guidate: Tecniche di Base
Anno 2	Psicopatologia e Psicologia Clinica II TCC dei Disturbi d'Ansia TCC dei Disturbi Ossessivo-Compulsivi TCC dei Disturbi Depressivi	Sviluppo personale e supervisione II	Esperienze Pratiche Guidate: Interventi specifici sui sintomi
Anno 3	TCC dei Disturbi Complessi: Il modello LIBET TCC dei Disturbi di Personalità I	Sviluppo personale e supervisione III	Esperienze Pratiche Guidate: Trattamento dei Disturbi di Personalità
Anno 4	TCC dei Disturbi di Personalità II TCC dei Disturbi di Personalità III	Sviluppo personale e supervisione IV	Esperienze Pratiche Guidate: Trattamento dei Disturbi di Personalità



IL SUPERVISORE



*Trattamento dei casi complessi
attraverso la supervisione con
particolare attenzione alle
componenti personali che
incidono sulla professione*

SUPERVISORE DI GRUPPO

N° Ore

I anno



II anno



III anno



IV anno





- **PROGRAMMA DIDATTICO DI BASE:** lo scheletro formativo per diventare uno psicoterapeuta cognitivo e comportamentale.
- **SEMINARI MAGISTRALI:** lezioni di approfondimento su temi specifici e aggiornamento con docenti internazionali.
- **WORKSHOP DI APPROFONDIMENTO:** corsi di integrazione e formazione specialistica certificata.
- **INDIRIZZO DI PERFEZIONAMENTO** (3° e 4° anno): percorso di perfezionamento in una peculiare area della psicoterapia cognitiva a scelta dell'allievo.
- **TIROCINIO:** praticantato come psicoterapeuta presso una struttura pubblica o convenzionata

Programma didattico: I SEMINARI MAGISTRALI



- I seminari magistrali(36-40 ore circa) rappresentano corsi di approfondimento teorico o clinico condotti da importanti esperti nazionali e internazionali inerenti particolari temi della psicopatologia e psicoterapia cognitiva o nuovi approcci di intervento psicoterapeutico.



- Teoria degli Scopi e delle Emozioni.
- Psicofarmacologia
- Neuroscienze
- Psicologia Ospedaliera
- Deontologia
- Psicoterapia on-line



LE TECNICHE



- Essentials Terapia Cognitiva Standard (Beck)
- TCC dei Disturbi Alimentari
- Acceptance and Commitment Therapy
- Primary REBT**
- Tecniche di Valutazione Psicodiagnostica
- Introduzione alla Terapia Metacognitiva

Programma didattico: WORKSHOP



Primary Practicum in Rational Emotive Behavioral Therapy (REBT) – 2018

THE **Albert Ellis**
INSTITUTE



I CORSI UFFICIALI REBT IN ITALIA

Studi Cognitivi offre agli allievi l'opportunità di frequentare il workshop di 3 giorni "Primary Practicum REBT" all'interno del percorso formativo di specializzazione.

Sarà condotto da 4 supervisori ufficialmente riconosciuti ALL'ALBERT ELLIS INSTITUTE (AEI) DI NEW YORK.

Il Primary è il primo livello di apprendimento della **Terapia razionale emotiva**. Studi Cognitivi è l'unico Istituto in grado di poter offrire tale formazione in Italia nel formato originale in cui è effettuato all'Albert Ellis Institute (AEI) di New York.

Al termine del workshop riceverete un **certificato prodotto dall'Istituto REBT-Studi Cognitivi** che, a sua volta, vi consentirà di poter richiedere il certificato analogo rilasciato dall'AEI.



Alla fine del secondo anno l'allievo deve aver maturato la capacità di fornire al paziente i principali protocolli efficaci e la conoscenza dei propri schemi personali che si esprimono nell'incontro con il paziente.

Una **Sviluppo Individuale** con un clinico esperto; lo scopo è di mettere l'allievo in condizioni di intervenire sulle aree di vulnerabilità che si possono manifestare con il paziente.



Avvio del percorso di autoriflessione sulle **proprie RISORSE** e sugli schemi personali che rendono problematica la gestione dei pazienti



Indirizzo di perfezionamento (50 ore circa)

Nel secondo biennio della scuola di specializzazione gli allievi hanno la possibilità di scegliere un indirizzo di perfezionamento tra quelli offerti e potranno girare nelle diverse sedi della scuola.

Esempio:

- *Schema Therapy (primary)*
- *Psicoterapia dell'età evolutiva (I modulo 3-10 anni)*
- *Psicoterapia dell'età evolutiva (II modulo 11-15 anni)*
- *Psicoterapia di Coppia*
- *CBT-E per i disturbi alimentari*
- *EMDR*





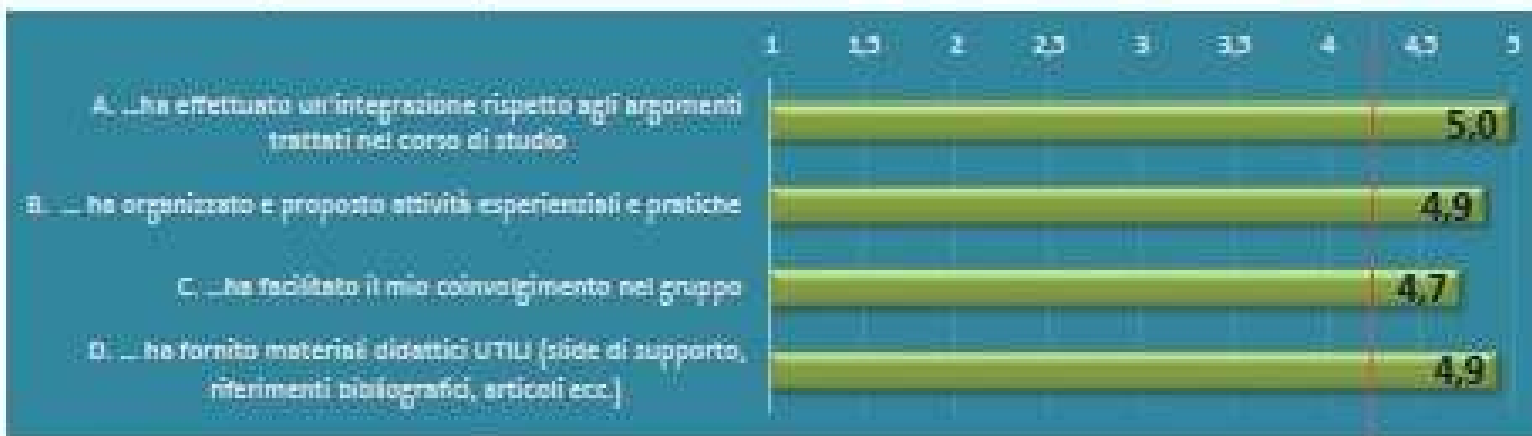
L'esame finale

- L'esame finale consiste in una tesi sperimentale (preferibilmente) o compilativa o teorica in gruppo
- Nella presentazione e discussione di un caso clinico e 7 log di supervisione elaborati nel corso dei 4 anni (su almeno due pazienti).
- Esaminatori: un didatta della SITCC (Società italiana di terapia comportamentale e cognitiva) e un didatta di SC non presente come didatta della scuola
- L'esame finale della nostra Scuola, consente di aderire se lo si desidera alla (SITCC) e alla Associazione europea delle terapie cognitive e comportamentali (*EABCT European Association for Behavioural and Cognitive Therapies*) che riconosce il nostro titolo.

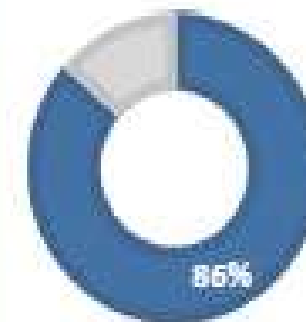
Didattica: sistema di valutazione della qualità formativa



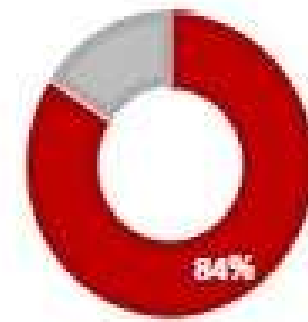
D.5 IL DIDATTA/CODIDATTA/DOCENTE:



PRESENZE



% DI RISPOSTA



N :

D.6 NEL CORSO DELLA LEZIONE:



Base iscritti

22

Base presenti

19

5,0

A. Quanto ritieni
INTERESSANTI gli
argomenti trattati

5,0

B. Quanto ritieni UTILE
la formazione ricevuta

4,9

C. Quanto ritieni
SODDISFACENTE la
formazione ricevuta

Supporti didattici



- Portale esclusivo per la gestione dei calendari, dei tirocini e delle attività legate alla didattica
- Archiviazione di tutti i materiali utilizzati in aula
- Testistica Studi Cognitivi

G Suite for Education



Relazione terapeutica: creatività e innovazione ai tempi del Covid



- La scuola in un momento di forte incertezza dovuta ad una situazione sanitaria ancora molto precaria, si è organizzata per l'erogazione della didattica on line.
- Ha inoltre, dopo una prima fase, avviato un'indagine presso gli allievi delle scuole di specializzazione del gruppo per verificare il vissuto della didattica on line durante l'emergenza sanitaria.
- L'obiettivo dell'indagine è stato quello di esplorare l'esperienza in relazione agli obiettivi di apprendimento, alle opportunità offerte dallo strumento on line e ai vincoli riscontrati.
- Infine, l'indagine ha avuto come focus specifico l'approfondimento di plus e minus per apportare miglioramenti nell'erogazione della didattica on line.

La Formazione: Vantaggi e opportunità della modalità on line



«I vantaggi sono molteplici: risparmio di tempo/denaro, assenza di stress correlato agli spostamenti, possibilità di prendere appunti in modo più accurato e di seguire meglio la lezione.»

«La possibilità di conoscere e lavorare più intimamente con i gruppi di persone, quando vengono create le stanze; poter seguire le lezioni da casa anche se non si sta troppo bene fisicamente.»

«La “protezione” dello schermo ha aiutato ad essere più sciolti, le break out room davano la possibilità di lavorare in gruppo in silenzio senza essere disturbati dagli altri.»

«...stare concentrati sulla propria scrivania con tutti i materiali a disposizione.»

«Ottimizzazione dei tempi, buona impostazione dei tempi delle lezioni.»

«...ampia offerta di lezioni su argomenti specifici, possibilità di rivedere le lezioni, maggior interattività con video e audio»

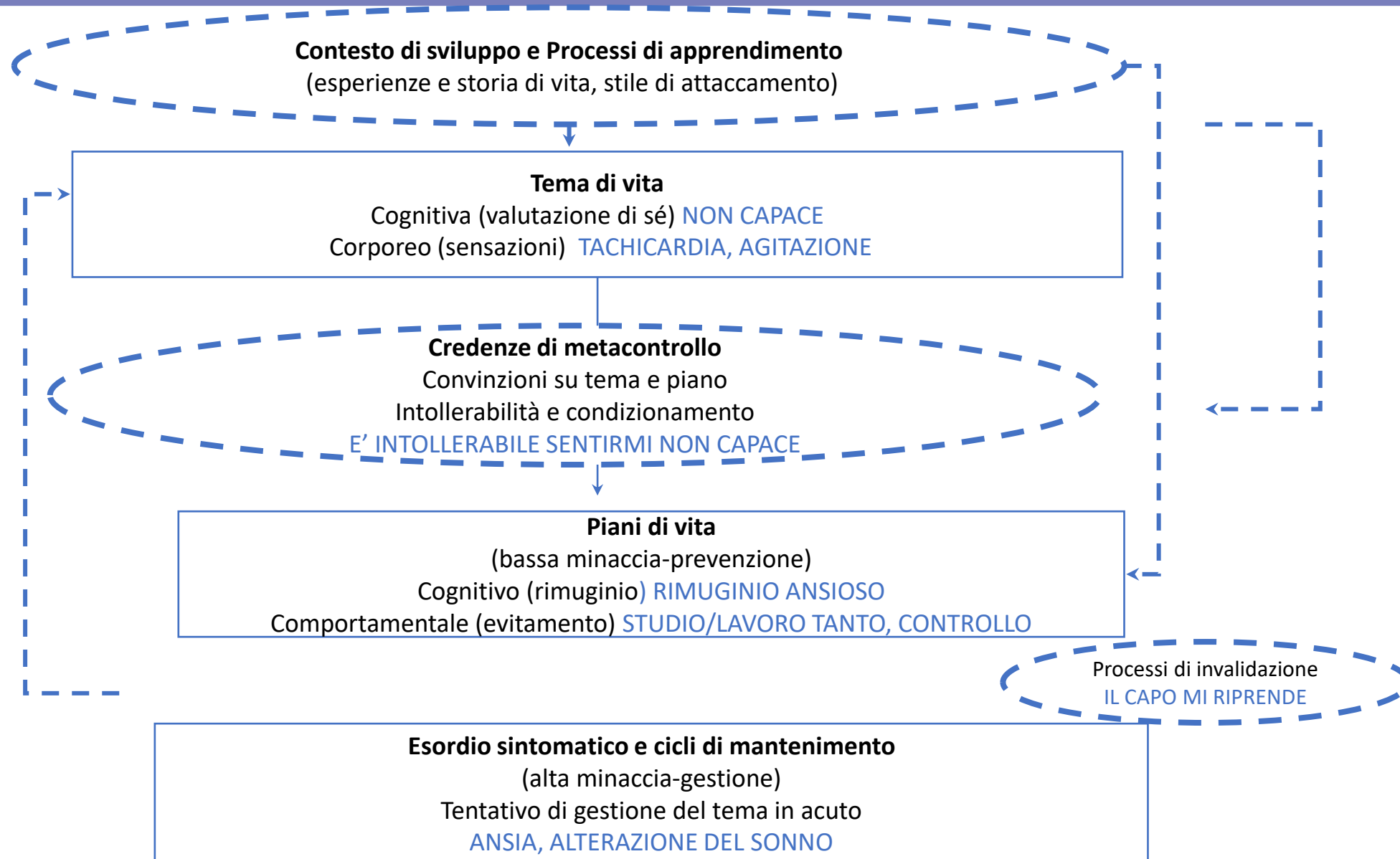
«Sono più veloci le simulazioni a coppie o a gruppetti, è più comodo e più economico nel caso di lezioni/seminari che si sarebbero tenuti in altre città.»

- La **gestione del tempo** è citata principalmente da coloro che stanno frequentando il IV anno (20%).
- Il **risparmio logistico-economico** è citato principalmente dagli studenti che risiedono lontani dalla Scuola e hanno un'esigenza di pernottamento fuori casa.



- Formulazione condivisa del caso (concettualizzazione delle difficoltà riportate, sostenuta da una Valutazione Psicodiagnostica) e alleanza su Scopi e Compiti del percorso terapeutico
- Intervento sulla sintomatologia acuta
- Intervento volto al riconoscimento, riduzione e necessità delle strategie protettive
- Intervento volto alla riduzione della vulnerabilità, in termini di condizionamento nella vita quotidiana della persona.
- Follow up e monitoraggio della sintomatologia nel corso del percorso.

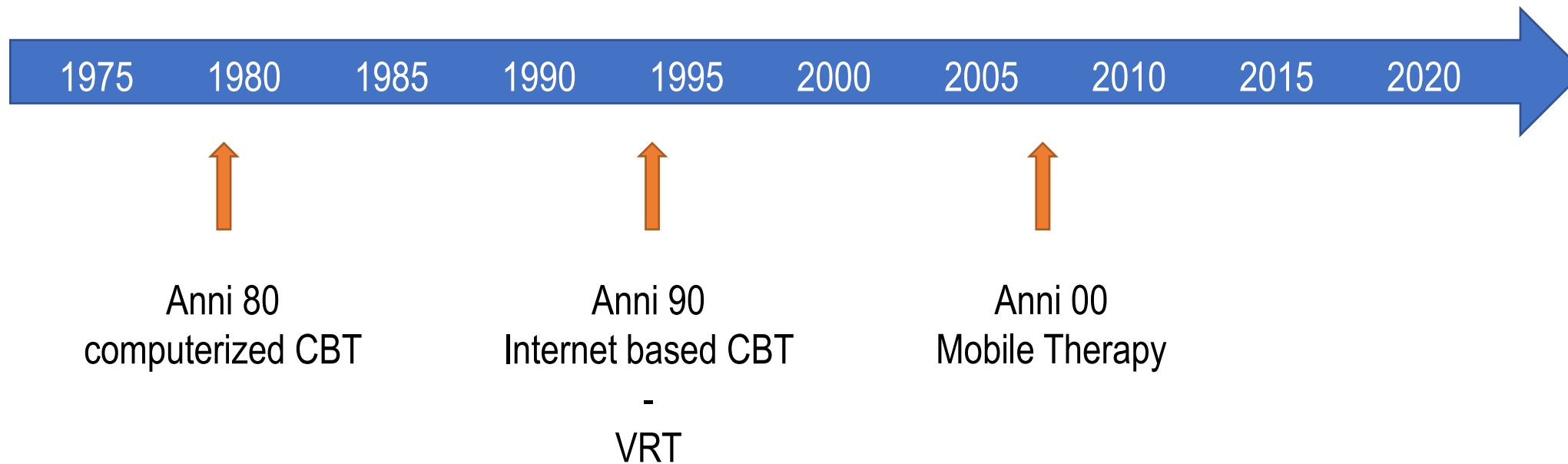
Formulazione del caso condivisa



Nuove tecnologie e CBT



L'evoluzione





// software

- Sviluppato da una software-house di Prato, in collaborazione con un team di terapeuti CBT, inTherapy è composto da un software per il terapeuta e un'app utilizzabile sia dal paziente che dal terapeuta.
- Stesso sito, due modalità di utilizzo:
 - come gestionale personale
 - come gestionale personale e supporto all'attività clinica → in questa modalità posso fornire l'app al paziente e offrirgli un supporto per il trattamento.
- Tutti i dati inseriti in InTherapy convergono in un cloud, resi anonimi nei database e configurati secondo le più recenti normative in termini di privacy (GDPR).

InTherapy: INNOVAZIONE TECNOLOGICA



- Supporto per la terapia e gestione pazienti
- Favorire la comunicazione paziente e terapeuta
 - Note di terapia e di diagnosi, condivisione della formulazione e assegnazione compiti
- Raccogliere informazioni automatizzate di valutazione dell'andamento
- Inviare homework strutturati
- Gestione cartella clinica
- Fatturazione
- Chat
- Messaggistica
- Self-help



Benvenuti in inTherapy®

inTherapy® è un'innovativa piattaforma software pensata per la psicoterapia

MODALITÀ DI SELEZIONE E FAQ

LA SELEZIONE



Come candidarsi



TEL 02.4150998



LE NOSTRE SEDI ▼ CHI SIAMO ▼ FORMAZIONE ▼ PSICOTERAPIA ▼ RICERCA ▼ EVENTI ▼ CONTATTI

Home ► Studi Cognitivi - Milano ► Richiedi un colloquio per l'ammissione alla scuola

Richiedi un colloquio per l'ammissione alla scuola

Nome *

Cognome *

Indirizzo Email *

Telefono

Mi interessa: *

- ☐ Scuola quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale
- ☐ Training di Perfezionamento in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale (Per Medici,

SELEZIONE DEGLI ALLIEVI

PRENOTA IL COLLOQUIO DI
AMMISSIONE ALLA SCUOLA



Criteri di ammissione



- L'ammissione al corso è aperta ai laureati in Psicologia o in Medicina e Chirurgia iscritti ai rispettivi Albi. Possono essere ammessi alla Scuola anche i laureati in Psicologia o in Medicina e Chirurgia non ancora in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione, alle condizioni previste dai successivi paragrafi 2, 3 e 4.
- Per poter essere ammesso al primo anno del corso, l'Allievo dovrà sostenere e superare un colloquio di ingresso.
- Il colloquio è finalizzato a verificare
 - le conoscenze dell'Allievo in campo psicologico,
 - le motivazioni e le attitudini specifiche,
 - la conoscenza delle basi teoriche ed epistemologiche della prospettiva cognitiva,
 - la conoscenza della lingua inglese
 - la qualità e rilevanza delle eventuali pubblicazioni scientifiche. Laurea in Psicologia

Quando costa in totale la scuola?



- La retta annuale del corso è di € 5.100 per le sedi di Milano e Bolzano, di **€ 4.500 per le sedi di Modena**, Firenze e Genova e di € 4.450 per la sede di San Benedetto del Tronto e Mestre; è frazionata in 5 rate e al momento dell'iscrizione è previsto il versamento di un acconto di € 500 che non sarà rimborsato in caso di recesso. Non vi è alcun costo aggiuntivo.
- La retta include:
 - Tutte le lezioni e le supervisioni di gruppo inerenti alla scuola di specializzazione
 - Iscrizione al Forum biennale "Forum della Ricerca in Psicoterapia"
 - Assicurazione per il tirocinio
 - Abbonamento alla rivista "Psicoterapia Cognitiva e Comportamentale" per tutti e 4 gli anni di scuola
 - Iscrizione all'associazione CBT Italia
 - Iscrizione al Primary Practicum REBT riconosciuta dall'Albert Ellis Institute di New York
- Borse di studio ENPAP

Quando si tengono le lezioni e dove?



- I corsi iniziano a metà gennaio e finiscono a dicembre con una pausa estiva di 2 mesi.
Le lezioni saranno tenute nelle giornate di **venerdì pomeriggio, sabato e domenica**. In rari casi vi saranno lezioni il venerdì mattina.
- La sede di Modena dove si svolgono le lezioni è situata in Strada Scaglia EST nr 15 (c/o Palazzo MODENA DUE)

Le terapia didattica/supervisione è obbligatoria?



- La Scuola non prevede l'obbligo alla terapia ma, soprattutto al primo e al secondo anno, per alcuni allievi potrebbe essere consigliato di intraprendere un percorso di terapia per poter proseguire la scuola.

Quante ore di tirocinio sono obbligatorie?



- La scuola prevede, così come indicato dal MIUR, 500 ore tra lezioni teoriche e tirocinio, per cui in base al calendario, ogni anno le ore di tirocinio possono oscillare tra 180 e 220 circa.
- La scuola ha oltre 300 convenzioni attive e può aiutare l'allievo a indirizzare la propria ricerca presso le strutture con maggiore disponibilità e coerenza con gli interessi specifici ma sarà l'allievo a dover avviare il progetto di tirocinio. La scuola potrà metterlo in contatto con il referente interno o con allievi che abbiano già svolto il loro tirocinio presso la struttura.
- Le Convenzioni sono in aggiornamento continuo, l'allievo potrà visionare dal portale nella sua sezione personale, le convenzioni attive



- Se nel corso dei 4 anni devo interrompere la Scuola perdo le frequenze degli anni precedenti?
 - No, la frequenza maturata fino a quel momento è ritenuta valida e l'allievo riprenderà dal momento in cui ha interrotto.
- E' compatibile con il lavoro full time?
 - Sì, tuttavia va tenuto in considerazione il tirocinio che richiede una presenza dalle 150 alle 180 ore annuali. Per poter essere ammesso all'esame di fine anno l'allievo deve aver maturato un minimo di 100 ore annuali.
- Quante ore di presenza devo aver maturato per poter accedere all'esame di fine anno?
 - Il 70% del totale delle lezioni e il 90% delle lezioni di didattica e supervisione
- Non ho ancora sostenuto l'Esame di Stato, posso iscrivermi alla Scuola?
 - Sì. È consentita un'iscrizione «con riserva».

Quali altre opportunità sono offerte dalla Scuola?



- **Gruppo Ricerca:** al quale sarà possibile partecipare, segnalando il proprio interesse al tutor ricerca che coinvolgerà l'allievo nelle attività extra-scolastiche.
- **Centro Clinico:** NON verranno assegnati pazienti, tuttavia dal terzo anno sarà possibile candidarsi per poter partecipare ai gruppi di SKILL TRAINING nel ruolo di osservatore oppure ai Servizi del Centro Clinico, per la gestione di alcuni pazienti o alla supervisione in equipe.

STUDI COGNITIVI



SCUOLA

CENTRO
DI
RICERCA

CENTRO
CLINICO





SCUOLA

- 150 nuovi allievi diplomati ogni anno
- Oltre 2000 allievi diplomati dall'anno di fondazione della scuola
- 40 Didatti e Supervisor
- 40 Co-didatti



Studi Cognitivi: RESPONSABILI DI SEDE DELLE SCUOLE





CENTRO DI RICERCA

- Gruppo di ricerca sulla terapia cognitiva che pubblica tra gli 10 e i 15 articoli all'anno su riviste internazionali referate
- ricercatori in quasi tutte le sedi della Scuola





La funzione della ricerca nelle nostre scuole

1. **Aggiornamento** dei didatti e dei collaboratori
2. **Relazioni internazionali**: la scuola si trova al centro del mainstream di studi clinici di area cognitiva.
3. **Attività scientifica** e culturale
4. Seguire procedure di riflessione sul caso di tipo critico
5. **Psicoterapisti informati**
6. La formulazione di **ipotesi cliniche** per la ricerca permette di essere nel mondo cognitivista esistente e contribuire con un proprio **pensiero originale**



Un modello cognitivo clinico di accertamento e concettualizzazione del caso:

Life themes and plans Implications of biased Beliefs: Elicitation and Treatment (LIBET)

Sandra Sassaroli – Studi Cognitivi, Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitiva, Milano, Modena e San Benedetto del Tronto; Psicoterapia Cognitiva e Ricerca, Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitiva; Scuola Cognitiva Firenze, Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitiva; Sigmund Freud University, Milano; Campus Prater Freudplatz, Wien, Austria
Gabriele Caselli – Studi Cognitivi, Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitiva, Milano, Modena e San Benedetto del Tronto; Psicoterapia Cognitiva e Ricerca, Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitiva; Sigmund Freud University, Milano; Campus Prater Freudplatz, Wien, Austria

Procedure e protocollo di terapia LIBET seconda parte: fasi del protocollo e caso clinico Antonia A.

Giovanni M. Ruggiero – Psicoterapia Cognitiva e Ricerca, Milano e Bolzano
Gabriele Caselli – Studi Cognitivi, Milano, Modena e San Benedetto del Tronto
Carolina A. Redaelli – Studi Cognitivi, Milano, Modena e San Benedetto del Tronto
Sandra Sassaroli – Studi Cognitivi, Milano, Modena e San Benedetto del Tronto

Riassunto

Si descrive il protocollo di terapia *Life themes and plans Implications of biased Beliefs: Elicitation and Treatment (LIBET)* e la sua applicazione a un caso clinico. Ci sono una fase di accertamento e condivisione del modello con il paziente, una fase di esecuzione di un piano d'interventi terapeutici e monitoraggio dei miglioramenti sintomatologici, sia emotivi che comportamentali, e una fase finale di dimissione e follow-up. Il caso di Antonia A. presenta sintomi di disturbo d'ansia generalizzata focalizzati su timori di prestazione, adeguatezza, giudizio degli altri, salute e spostamenti soprattutto in treno. Il modello LIBET prevede interventi cognitivi classici di disputa dell'intollerabilità della frustrazione e li collega al processo di apprendimento del sintomo nella relazione con le figure

Procedure e protocollo di terapia LIBET – prima parte: le procedure ABC-LIBET, laddering e disputing

Sandra Sassaroli – Studi Cognitivi, Milano, Modena e San Benedetto del Tronto
Gabriele Caselli – Studi Cognitivi, Milano, Modena e San Benedetto del Tronto
Carolina A. Redaelli – Studi Cognitivi, Milano, Modena e San Benedetto del Tronto
Giovanni M. Ruggiero – Psicoterapia Cognitiva e Ricerca, Milano e Bolzano

Riassunto

L'articolo descrive le procedure di terapia *Life themes and plans Implications of biased Beliefs: Elicitation and Treatment (LIBET)*. La LIBET integra procedure di terapia di disputa razionale con interventi costruttivisti ed evolutivi. Le procedure di accertamento sono soprattutto il *laddering* kelliano e la ricostruzione evolutiva della storia di vita. Il *laddering* è teso a ricostruire le self-belief e gli stati emotivi — chiamati tema di vita — sottostanti i disturbi emotivi mentre la storia di vita serve ad accertare le situazioni relazionali in cui il tema è stato appreso. Nella fase di accertamento si esamina anche la costruzione di piani precoci di gestione disfunzionale del tema che poi sfociano in sintomi. Gli interventi di cambiamento terapeutico integrano la disputa razionalista con ristrutturazioni costruttiviste.

Parole chiave: *Terapia cognitivo-comportamentale, Concettualizzazione clinica, Disturbi emotivi, Piani disfunzionali, Temi di vita.*

GRUPPO RICERCA STUDI COGNITIVI

Direttore: Giovanni Maria Ruggiero



Rimuginio

Teoria e terapia del pensiero ripetitivo

di **Gabriele Caselli, Giovanni M. Ruggiero**

Il rimuginio è una forma di pensiero negativo e ripetitivo che negli ultimi decenni ha assunto un ruolo fondamentale tra i fattori...

(pp. 331-344) Vol. 23, n. 3, 2016



Terapia cognitiva

Una storia critica

di **Giovanni M. Ruggiero**

Un efficace inquadramento storico della terapia cognitiva, che sta affrontando una svolta decisiva. La metafora della mente...

(pp. 73-92) Vol. 23 n. 1, 2017



Il colloquio in psicoterapia cognitiva

Tecnica e pratica clinica

di **Giovanni M. Ruggiero, Sandra Sassaroli**

"Al paziente cosa dico?" può sembrare, da parte del terapeuta, una domanda rozza ma eludere la risposta può far pensare che cer...



Psicoterapia cognitiva dell'ansia

Rimuginio, controllo ed evitamento

di **Sandra Sassaroli, Roberto Lorenzini**

L'idea portante degli autori è la presenza, in tutti i disturbi d'ansia, di una serie di fattori patogenetici comuni: perché dunque definir...

Studi Cognitivi: CLINICA



Il Centro Disturbi dell'Alimentazione di Milano

La nostra Clinica Italiana di Psicoterapia per i Disturbi dell'Alimentazione e della Nutrizione (CIPda) è il **primo Centro privato a Milano che fornisce la CBT-E (Enhanced Cognitive Behaviour Therapy)**, trattamento ambulatoriale intensivo di provata efficacia nella cura di tutta questa tipologia di disturbi, in grado di diminuire le probabilità di ricovero ospedaliero. Il programma di cura prevede l'inserimento della CBT-E **in un percorso multidisciplinare e personalizzato**, che interviene in équipe su tutti gli aspetti del disturbo alimentare. L'intervento si articola nell'ambito clinico, volto alla diagnosi multidimensionale, al miglioramento e alla stabilizzazione del quadro nosologico, e l'ambito riabilitativo, volto al recupero delle abilità personali e al miglioramento del funzionamento personale complessivo.

Servizi Clinici Universitari della Sigmund Freud University.

Servizi Clinici Universitari della SFU Milano è il nuovo **servizio di consulenza psicologica** individualizzata di stampo cognitivo-comportamentale a disposizione di quei giovani che presentano problemi di tipo emotivo e relazionale, disturbi affettivi e comportamentali, difficoltà nella vita universitaria e/o lavorativa.

Gli interventi psicologici proposti sono accessibili a tutti gli studenti universitari e a giovani Under 30.

Le Cliniche Italiane di Psicoterapia

Un'innovazione nei servizi del territorio. Le Cliniche Italiane di Psicoterapia (CIP), caratterizzate da alta professionalità e innovazione, sono **strutture semiresidenziali per disturbi di tipo emotivo**, quindi centri diurni che offrono al paziente un intervento intensivo e personalizzato. L'approccio è interdisciplinare, integra competenze di psichiatria, psicoterapia a indirizzo cognitivo-comportamentale, psicofisiologia e neuropsicologia ed è ispirato ai principi della **Evidence Based Medicine** e della **Evidence Based Psychotherapy**. Le Cliniche Italiane di Psicoterapia nascono dalla sinergia tra la Scuola di Specializzazione Studi Cognitivi e la sede italiana della prestigiosa Sigmund Freud University di Vienna. Proprio questa sinergia è garanzia di un costante aggiornamento e verifica delle procedure di trattamento e dei protocolli utilizzati.



Lo Studio Clinico San Giorgio per la psicoterapia e la stimolazione transcranica (TMS).

Lo Studio Clinico San Giorgio combina farmacoterapia, psicoterapia cognitivo-comportamentale e Stimolazione Transcranica Magnetica (**TMS**, transcranial magnetic stimulation), una **metodica di neuromodulazione cerebrale non invasiva e indolore** efficace per la Depressione, le Dipendenze e il Disturbo Ossessivo Compulsivo e la Sindrome di Tourette che si siano dimostrate resistenti a trattamenti precedenti.

MILANO MODENA



Il forum biennale delle scuole di psicoterapia

La costruzione del network professionale inizia a scuola!

Ogni due anni gli allievi di tutte le scuole di ritrovano a Riccione per presentare i lavori di ricerca, conoscersi, scambiare best practice e conoscenze apprese.

Prossimo appuntamento: 2022





- Da novembre 2011 è on line il webjournal di psicologia.
- Attualmente è il journal di psicologia psicoterapia e neuroscienze più seguito in Italia.
- Possibilità di collaborazioni per gli allievi

The screenshot shows the homepage of the 'State of Mind' web journal. At the top, there is a blue header with the journal's logo (two overlapping circles) and the title 'State of Mind' in large white letters, followed by the subtitle 'Il giornale delle scienze psicologiche' in smaller white text. Below the header is a navigation bar with links: 'IN EVIDENZA', 'ARTICOLI', 'EVENTI', 'COORDINATE', 'PARTNERS', and 'GALLERIES'. A secondary navigation bar lists various topics with colored squares: 'PSICOLOGIA' (red), 'PSICOTERAPIA' (orange), 'PSICHIATRIA' (yellow), 'NEUROSCIENZE' (purple), 'CULTURA' (green), 'ATTUALITÀ' (dark blue), and 'ENGLISH' (light blue). The main content area features the title 'State of Mind: il giornale delle scienze psicologiche' in large blue letters, with a 'HOME PAGE' link to the right. Below the title is a social media sharing bar with buttons for Facebook, Twitter, Google+, and LinkedIn. The bottom section contains a large blue square with the journal's logo and the text 'State of Mind' in white. To the right of this square is a descriptive paragraph in Italian.

State of Mind
Il giornale delle scienze psicologiche

IN EVIDENZA = ARTICOLI = EVENTI = COORDINATE = PARTNERS = GALLERIES

PSICOLOGIA · PSICOTERAPIA · PSICHIATRIA · NEUROSCIENZE · CULTURA · ATTUALITÀ · ENGLISH

State of Mind: il giornale delle scienze psicologiche [HOME PAGE](#)

Condividi [f SHARE](#) [TWEET](#) [+1](#) [in SHARE](#)

Un contenitore di pensieri e attualità psicologiche. Documentato e Allegro.

State of Mind è un giornale online di psicologia, psicoterapia, neuroscienze, psichiatria e varia attualità. Vogliamo ospitare tutti, dal professionista interessato ad argomenti specialistici e tecnici al navigatore del web che desideri dare uno sguardo psicologico sul mondo.



- La CBT-Italia alla quale aderiscono molte scuole di Psicoterapia italiane ha la **missione di sviluppare e rafforzare le conoscenze relative alla CBT**, e alle **terapie di III onda**. Organizza biennialmente un Congresso Nazionale
- Nel 2020 è nata CBT-Italia alla quale tutti i nostri allievi sono iscritti durante la formazione
- L'adesione alla CBT-Italia consente di ricevere la rivista Psicoterapia Comportamentale e Cognitiva durante il percorso formativo

RACCOMANDAZIONI IMPORTANTI



L'importanza del gruppo didattico

- E' fondamentale dare il giusto valore allo stato del gruppo che deve essere insieme accogliente per tutti (allievi, didatti e docenti) e stimolante nelle relazioni con i didatti i docenti e interpersonali tra gli allievi
- Il gruppo didattico costituisce la rete nella quale si apprende ma anche la rete di relazioni per il futuro professionale





Cosa chiediamo ai nostri allievi

- Onestà e Moralità personale nel rapporto con la Scuola (anche durante le selezioni)
- Atteggiamento attivo e propositivo
- Interesse per i pazienti
- Interesse per le tecniche e le strategie di intervento
- Inglese preferibile almeno in lettura
- Una comunicazione fluida e fiduciosa con noi quando vi siano problemi di gestione della scuola



Problemi e inciampi durante la formazione

- Aggressività verso gli altri
- Stress
- Esagerato carico di lavoro
- Relazioni non buone con i didatti, i supervisori
- Vergogna per essersi esposti agli occhi di tutti con i propri problemi
- Helplessness, timore degli errori
- Pressioni sul tempo
- Riflessioni dolorose su se stessi, relazioni alienate con i supervisori delle tesi
- Senso di abbandono
- Mancanza di supporto interpersonale

I NOSTRI VALORI



- Promuovere il professionismo e il rigore nell'esecuzione delle procedure e delle strategie terapeutiche
- **Noi miriamo allo sviluppo della psicoterapia nazionale e internazionale investendo in nuove frontiere non solo cliniche ma anche tecnologiche.**
- Disseminare una **conoscenza clinica non personalistica** ma aderente a fonti di sapere scientifico controllabile e trasparente e condivise dentro e fuori del gruppo di Studi Cognitivi.

Dove trovare altre informazioni e restare aggiornato?



www.studicognitivi.net

FB_Studi Cognitivi Modena

modena@studicognitivi.net

GRAZIE PER L'ATTENZIONE





